

Programmazione Assembly

**Catena programmatica
Linguaggio Assembly
Istruzioni aritmetiche e logiche (esempi)
Pseudo istruzioni
Direttive**

**Claudia Raibulet
claudia.raibulet@unimib.it**

La programmazione dei calcolatori

- **Linguaggio macchina (in binario)**
 - Linguaggio direttamente comprensibile dal calcolatore
 - Attività di programmazione più lunga
 - Facile commettere errori
- **Linguaggio assembler (Assembly)**
 - Rappresentazione simbolica del linguaggio macchina
 - Più comprensibile del linguaggio macchina (usa simboli, non sequenze di bit)
 - Tradotto dall'assemblatore in linguaggio macchina
 - Dalla forma simbolica dell'istruzione macchina al corrispondente formato binario
- **Linguaggi ad alto livello**
 - Tradotti dal compilatore in assembler

Linguaggi ad alto livello: vantaggi

- **Notazione vicina al linguaggio corrente e alta notazione algebrica (maggiore espressività e leggibilità)**
- **Incremento della produttività**
 - La programmazione è svincolata dalla conoscenza dei dettagli architetturali della macchina utilizzata
- **Indipendenza dalle caratteristiche dell'architettura (processore) su cui il programma va eseguito (portabilità)**
 - Ideati non per essere compresi direttamente da macchine reali, ma da macchine astratte, in grado di effettuare operazioni di più alto livello rispetto alle operazioni dei processori reali
- **Permettono l'uso di librerie di funzionalità già scritte (riusabilità del codice)**

Assembler: vantaggi e svantaggi

- **Vantaggi: la dipendenza dall'architettura del calcolatore permette:**
 - Ottimizzare le prestazioni (maggiore efficienza)
 - Programmi (potenzialmente) più compatti
 - Massimo sfruttamento delle potenzialità dell'hardware sottostante
 - Molto importante per programmare controller di processi e macchinari (e.g., real-time), o per apparati limitati (e.g., embedded computer, portatili)
- **Svantaggi: della programmazione**
 - Minore espressività: e.g., strutture di controllo limitate
 - Necessario conoscere i dettagli dell'architettura
 - Mancanza di portabilità su architetture diverse
 - Difficoltà di comprensione
 - Lunghezza maggiore dei programmi

- Un programma ad alto livello viene tradotto nel linguaggio assembler utilizzando un apposito programma: il **compilatore**
- Dopo la fase di compilazione, il programma scritto in linguaggio assembler viene tradotto in linguaggio macchina da un apposito programma: l'**assemblatore**
- *Osservazione:* spesso con il termine compilazione si indica l'intero processo di traduzione da linguaggio ad alto livello a linguaggio macchina (essendo l'assemblatore spesso integrato con il compilatore)

Compiler, Assembler, Linker

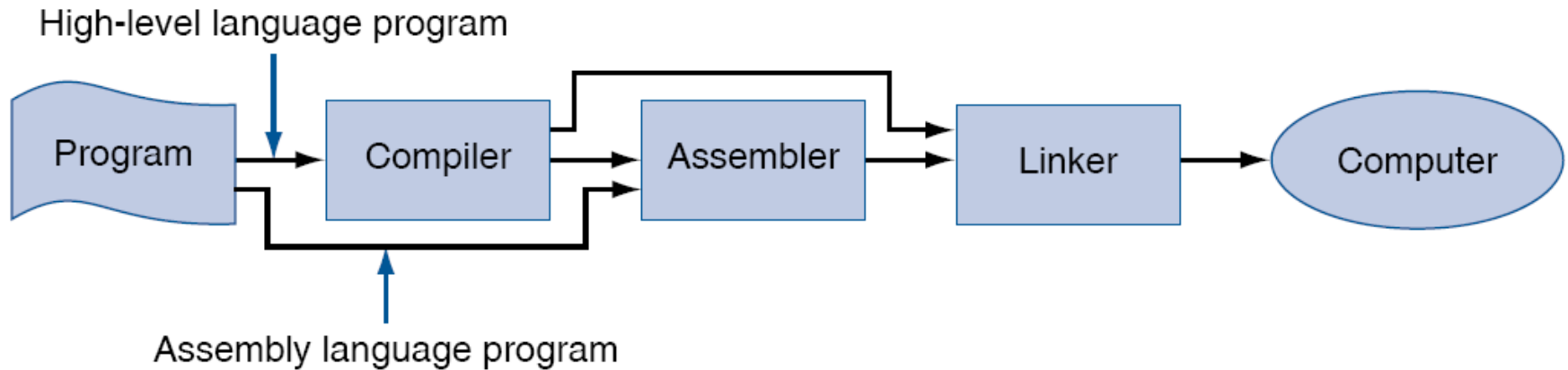


FIGURE A.1.6 Assembly language either is written by a programmer or is the output of a compiler.

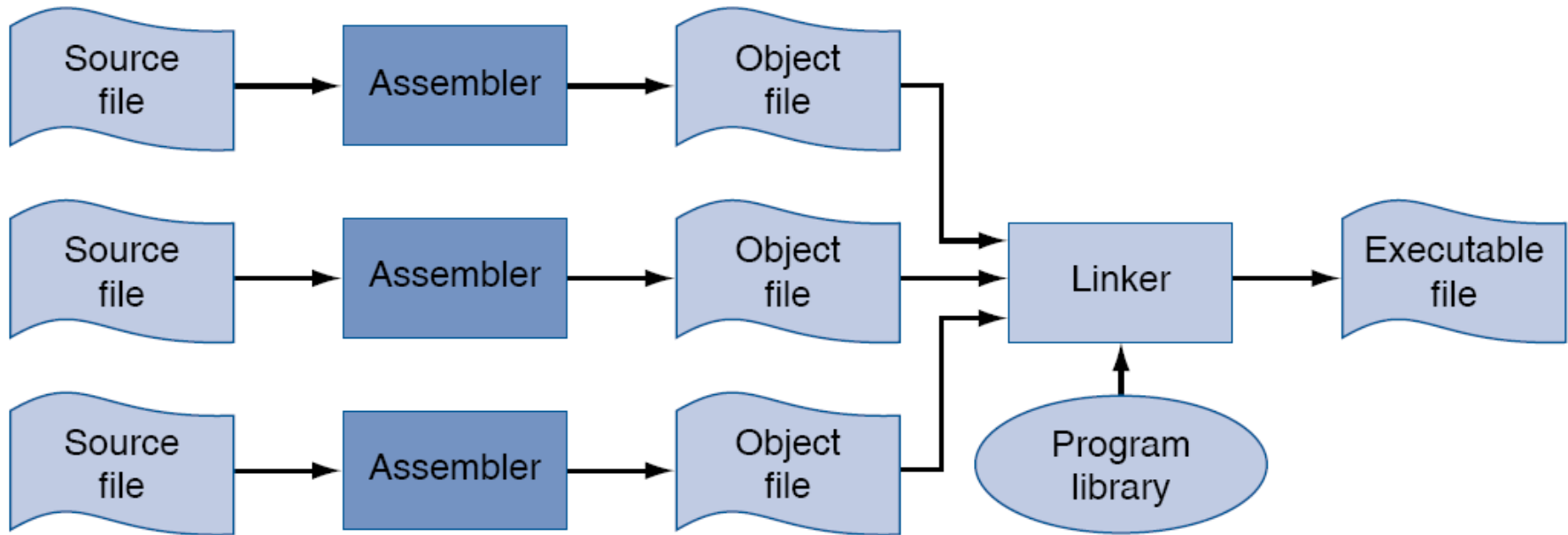


FIGURE A.1.1 The process that produces an executable file. An assembler translates a file of assembly language into an object file, which is linked with other files and libraries into an executable file.

Assembler

- **Converte un programma assembler (file sorgente) in linguaggio macchina (file oggetto)**
- **Gestisce le etichette**
- **Gestisce pseudoistruzioni**
- **Gestisce numeri in base diverse (e.g., binario, decimale, esadecimale)**

Il processo di assemblaggio

- L'assemblaggio e' un procedimento **sequenziale** che esamina, riga per riga, il codice sorgente Assembly, traducendo ciascuna riga in un'istruzione del linguaggio macchina
- Applicato **modulo per modulo al programma** e costituisce per ogni modulo la **tabella dei simboli del modulo**
- **2 passi importanti:**
 - Traduce i codici mnemonici (simbolici) delle istruzioni nei corrispondenti codici binari
 - Traduce i riferimenti simbolici (variabili, registri, etichette di salto, parametri) nei corrispondenti indirizzi numerici
- Poiche' le etichette di salto generano il problema dei riferimenti in avanti (ossia, riferimenti ad etichette successive o contenute in altri file), **l'assemblatore deve leggere il programma sorgente due volte**
- Ogni lettura del programma sorgente è chiamata passo e l'assemblatore è chiamato traduttore a due passi.
- Ogni modulo assemblato di default parte dall'indirizzo 0; In sistemi dotati di meccanismi di memoria virtuale tali indirizzi sono indirizzi virtuali

Assembler – Tabella dei Simboli

- Contiene i riferimenti simbolici presenti nel modulo da tradurre e, al termine del primo passo, conterrà gli indirizzi numerici di tutti i simboli, tranne quelli esterni al modulo in esame
- Per le etichette associate a direttive dell'assemblatore che definiscono costanti simboliche nella tabella dei simboli viene creata la coppia **< etichetta, valore >** e in ogni istruzione che fa riferimento al simbolo viene sostituito il valore
- Per etichette che definiscono variabili (spazio di memoria + eventuale inizializzazione), l'assemblatore riserva spazio, eventualmente inizializza la zona di memoria e crea nella tabella la coppia **< etichetta, indirizzo >**. In ogni istruzione che fa riferimento al simbolo viene sostituito l'indirizzo
- Nelle etichette presenti nelle istruzioni di salto, l'assemblatore deve generare un riferimento all'indirizzo dell'istruzione destinazione di salto

Assembler – Tabella dei Simboli

- Osservazioni: le **etichette esterne (global)** al modulo possono essere usate da moduli esterni; le **etichette interne (local)** sono visibili solo all'interno di un modulo
- Le etichette esterne a un modulo rimangono non risolte -> l'assembler non è disturbato da questo aspetto

Linker (Link editor)

- Inserisce in memoria in modo simbolico il codice e i moduli dati
- Determina gli indirizzi dei dati e delle etichette che compaiono nelle istruzioni
- Corregge i riferimenti interni ed esterni e risolve i riferimenti in sospeso (a etichete esterne)
- Genera il file eseguibile

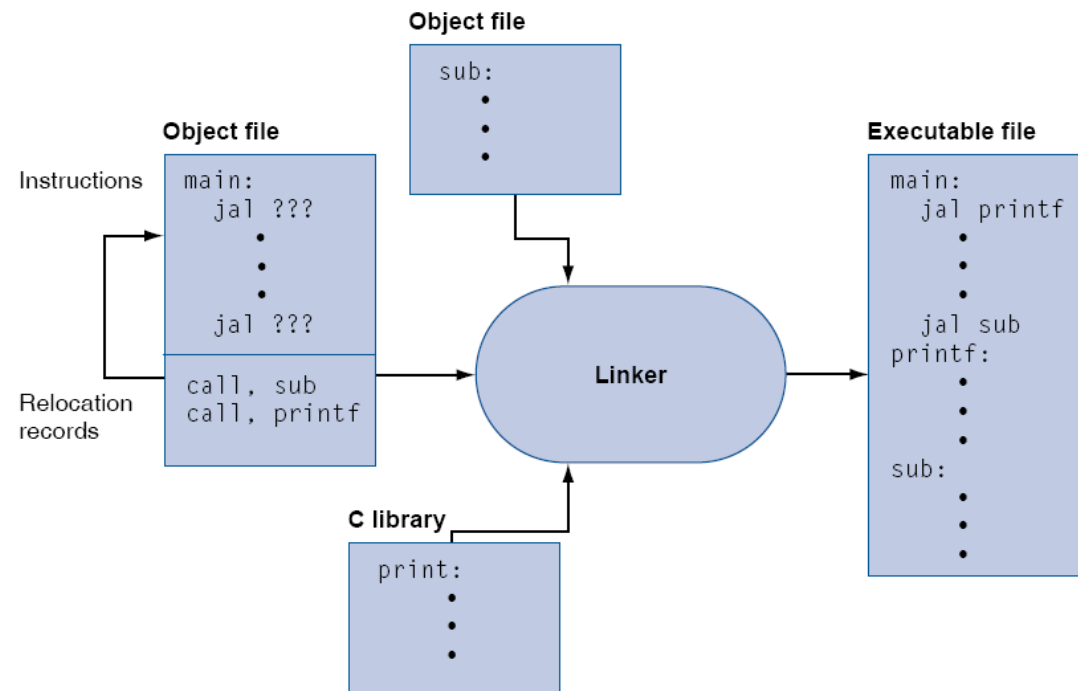


FIGURE A.3.1 The linker searches a collection of object files and program libraries to find nonlocal routines used in a program, combines them into a single executable file, and resolves references between routines in different files.

- Lettura dell'intestazione del file eseguibile per determinare la **lunghezza del segmento di testo e del segmento dati**
- Creazione di uno spazio di indirizzamento sufficiente a contenere testo e dati
- Copia delle istruzioni e dati dal file eseguibile in memoria
- Copia nello **stack** degli eventuali parametri passati al programma principale
- Inizializzazione dei registri e impostazione dello **stack pointer** affinché punti alla prima locazione libera
- Salto a una procedura di startup la quale copia i parametri nei registri argomento e chiama la procedura principale del programma
- Quando la procedura principale restituisce il controllo, la procedura di startup termina il programma con una chiamata alla funzione di sistema exit

Convenzioni assembly: nomi e usi dei registri

Nome Simbolico	Numero	Uso
\$zero	0	Costante 0
\$at	1	Assembler temporary
\$v0-\$v1	2-3	Functions and expressions evaluation
\$a0-\$a3	4-7	Arguments
\$t0-\$t7	8-15	Temporaries
\$s0-\$s7	16-23	Saved Temporaries
\$t8-\$t9	24-25	Temporaries
\$k0-\$k1	26-27	Reserved for OS kernel
\$gp	28	Global pointer
\$sp	29	Stack pointer
\$fp	30	Frame pointer
\$ra	31	Return address

- Usati da assembler, compilatore, sistema operativo
- Secondo specifiche **convenzioni** (ne parliamo in seguito)
- ...da trattare con cautela se si programma in assembly!!!

Direttive all'assemblatore (Meccanismi misteriosi)

- **NON corrispondono a istruzioni macchina**
- Sono **indicazioni date all'assembler** per consentirgli di
 - associare etichette simboliche a indirizzi
 - allocare spazio di memoria per le variabili
 - decidere in quali zone di memoria allocare istruzioni e dati
 - ...
- **Esempi di direttive**
- **.data <addr>**
 - quel che segue va nel segmento dati (eventualmente dall'indirizzo addr)
- **.byte b1,....,bn**
 - inizializza i valori in byte successivi
- **.word w1,....,wn**
 - inizializza i valori in word successive
- **.text <addr>**
 - quel che segue va nel segmento text (programma) (eventualmente dall'indirizzo addr)

Esempio

.data

item: .word 1

.text

.globl main #meccanismo misterioso

**main: la \$t0, item # carico l'indirizzo di memoria
della variabile item in \$t0**

**lw \$t1, 0(\$t0) # carico in \$t1 il valore che si
trova all'indirizzo di memoria
0 piu' il valore che sta nel registro \$t0**

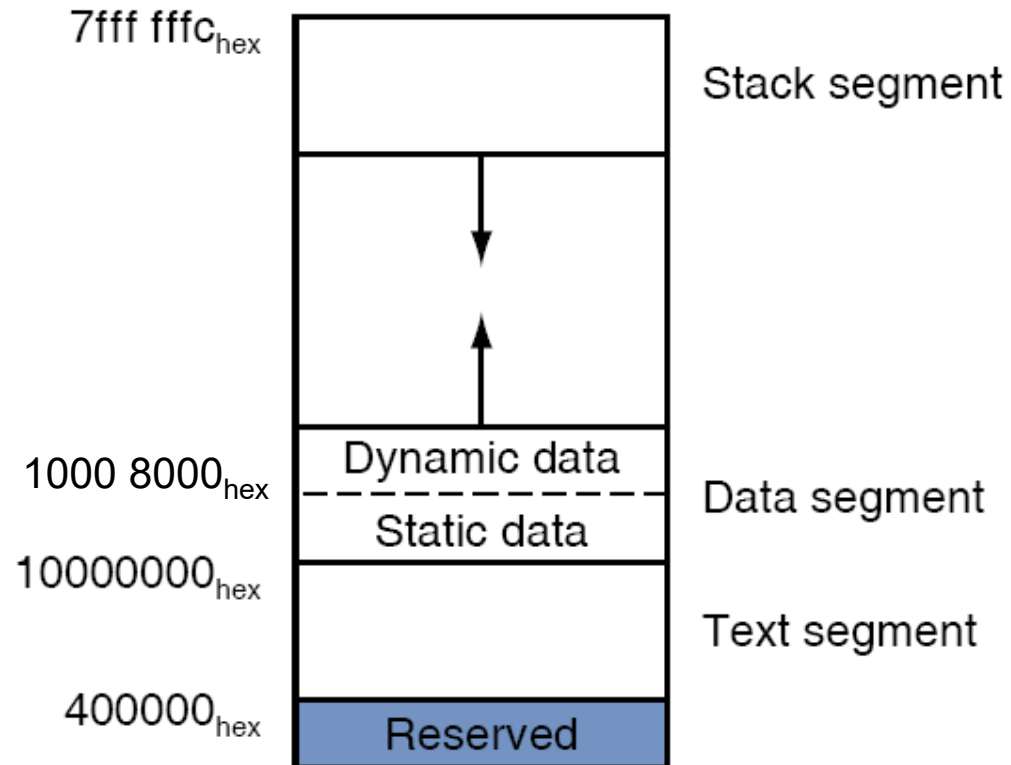


FIGURE A.5.1 Layout of memory.

Istruzioni aritmetiche e logiche (esempi)

- **add rd, rs, rt**
 - addizione
 - $rs + rt \rightarrow rd$
 - (con overflow...ne parliamo in seguito...)
- **addi rd, rs, imm**
 - addizione immediata
 - sign-extended imm + rs \rightarrow rd
 - (con overflow)
- **and rd, rs, rt**
 - and bit a bit di rs e rt \rightarrow rd
- **or rd, rs, rt**
 - or bit a bit (logical or) di rs e rt \rightarrow rd
- **ori rt, rs, imm**
 - or bit a bit (logical or) di rs e zero-extended imm \rightarrow rt
- **sll rd, rt, shamt**
 - shift left rt della distanza shamt \rightarrow rd

Manipolazione di costanti

- **lui rt, imm**
 - load upper immediate
 - immediate (**di 16 bit!!!**) -> upper half word di rt
 - I 16 bit bassi di rt sono 0
- **...e se si vuole caricare una costante di 32 bit?**
- **esempio: caricare in \$s0 il valore 4000000**

0000 0000 0011 1101 0000 1001 0000 0000

lui \$s0, 61 (oppure: lui \$s0, 0x003d)

contenuto di \$s0: 0000 0000 0011 1101 0000 0000 0000 0000

ori \$s0, \$s0, 2304 (oppure: ori \$s0, 0x0900)

contenuto di \$s0: 0000 0000 0011 1101 0000 1001 0000 0000

Pseudoistruzioni

- **Pseudo istruzione:**
 - istruzione assembly che non ha una corrispondente istruzione macchina
 - tradotta dall'assembler in una sequenza di istruzioni:

- **Esempio:**

- **li rdest, imm**

- load immediate
 - caricare una costante di 32 bit nel registro rdest

li \$s0, 4000000

- Tradotta dall'assemblatore nella sequenza della slide precedente

- **Esempio 2:**

move \$t0, \$t1

- Tradotta dall'assemblatore in
add \$t0, \$zero, \$t1

- I programmi sono immagazzinati in memoria insieme ai dati -> concetto di programma memorizzato
- In memoria abbiamo istruzioni e operandi che devono essere entrambi trasferiti dalla memoria al processore
- Le istruzioni non sono di per se' distinguibili rispetto agli altri tipi di informazione in memoria: il processore interpreta se una configurazione di bit rappresenta un dato o un'istruzione

- **Progettata e sviluppata a Stanford (USA)**
- **MIPS Technologies**
- **<https://www.mips.com/>**
- **Utilizzata da:**
 - Sony (Playstation, Playstation 2)
 - Nintendo 64
 - Router CISCO
 - Stampanti
 - Macchine fotografiche digitali
 - DVD,
 - TV al plasma
 - ...
- **Rappresenta un buon modello architetturale per la didattica in quanto semplice da comprendere**

Riferimenti principali

- **Patterson – Hennessy, Computer Organization and Design, Morgan Kaufmann**
 - Capitolo 2, Sezioni da 1 a 7, Sezione 10, parte iniziale della 12
 - Appendice B, almeno B.1, B.2, B.9, **B.10**
- **...ma non è vietato dare una scorsa almeno all'indice e alle introduzioni di tutti i capitoli**
- **Appendice B (A nella vecchia edizione)**

Esercizio

- Si chiede di scrivere il programma assembly che legge 3 valori word **a**, **b**, e **c** memorizzati nella memoria all'etichetta **“valori”** nei registri \$t0, \$t1, \$t2 e calcola:
 - La somma dei tre valori in \$s0 se il primo valore e' positivo
 - Il prodotto dei tre numeri in \$s0 se il primo valore e' negativo
 - L'AND del secondo e del terzo numero se il primo e' uguale a zero.
- Si chiede di memorizzare il risultato in memoria nella locazione subito dopo il terzo valore.

Soluzione

```
.data
valori: .word 0, 5, 2
        .word 0
        .text
        .globl main

main:   la $t7, valori

        lw $t0, 0($t7)
        lw $t1, 4($t7)
        lw $t2, 8($t7)

        bgt $t0, $zero, than # se $t0>0
        blt $t0, $zero, else # se $t0<0
        and $s0, $t1, $t2
        j fine
```

```
else:   #calcola il prodotto
        mul $s0, $t0, $t1
        mul $s0, $s0, $t2
        j fine

than:   #calcola la somma
        add $s0, $t0, $t1
        add $s0, $s0, $t2
        j fine

fine:   sw $s0, 12($t7)
```